



ALL. 2

I DIFFERENTI SERVIZI SPERIMENTALI

1. SERVIZIO DI DIAGNOSI E DEFINIZIONE DELL'ESIGENZA- Servizio residenziale o semiresidenziale

A) Criteri per l'inserimento dell'utente nel servizio

L'intervento di diagnosi e definizione dell'esigenza si configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell'utente;
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP;
3. Emergenza: quando la totalità della vita della persona ruota attorno al GAP, diventando l'unico aspetto importante per la persona; quest'ultimo vive e struttura le proprie giornate in funzione del GAP ed è disposta a fare qualsiasi azione pur di soddisfare la possibilità di giocare;
4. Urgenza: quando nella vita della persona sta assumendo sempre più rilevanza il GAP, la persona sta iniziando a rapportarsi al GAP attraverso delle modalità che fanno anticipare una evoluzione del quadro nella direzione di una situazione di emergenza se non si interviene;
5. Criticità nella condivisione dell'esigenza dell'utente in ambito ambulatoriale: nella valutazione /diagnosi il servizio può sfruttare una differenziazione di situazioni in cui rilevare le modalità che caratterizzano il rapporto con il GAP da parte della persona che non necessariamente si riescono a rilevare attraverso lo strumento del colloquio;
6. Necessità di definizione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

B) Obiettivi del progetto individualizzato

1. Definire la diagnosi: individuare quali sono le convinzioni che mantengono la persona ancorata a modalità di GAP totalizzante e quali sono le dinamiche interattive che hanno concorso a generare e mantenere questa situazione.
2. Definire l'esigenza dell'utente a fronte della domanda / bisogno esplicito: aiutare la persona a individuare quali sono gli aspetti che è utile trattare a partire dalla richiesta di aiuto che viene avanzata;
3. Definire l'obiettivo personalizzato per l'utente: definire un obiettivo che restituisca centralità alla persona e non più al GAP, nel quale la persona possa riconoscere un senso nel perseguirlo e che permetta di riattivare nel tempo nuovi nuclei generativi (nuovi discorsi rispetto a sé);
4. Definire e condividere il progetto di intervento volto al cambiamento.

C) Indicatori di efficacia

1. Presenza di una diagnosi: rilevazione degli ostacoli al cambiamento e delle modalità pratiche nel mantenimento della definizione di sé;
2. Condivisione di un progetto volto al cambiamento;
3. Presenza di linee di implementazione del progetto.

D) Prestazioni

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio; Valutazione psicologica; Valutazione psichiatrica; Valutazione sociale; Valutazione medico/sanitaria; Valutazione educativa; Consulenza psicologica ed educativa per la



condivisione di un progetto di intervento; Consulenza e valutazione familiare; Interventi motivazionali; Attività occupazionale; Consulenza legale; Consulenza finanziaria.

E) Modalità di accesso

L'accesso al servizio avviene tramite certificazione di Disturbo da GAP da parte del Sert/SMI, che accompagna la presa in carico nel servizio residenziale. In caso di urgenza o emergenza l'accesso a questa tipologia di servizio è possibile anche in assenza di una valutazione da parte del servizio ambulatoriale (Ser.D / SMI). In questo caso l'ingresso dell'utente nel servizio verrà segnalato al Ser.D / SMI di riferimento entro 24 ore, il Servizio Ambulatoriale del Ser.D/SMI valuterà l'appropriatezza dell'inserimento entro 30 giorni dalla segnalazione. Nel caso in cui l'inserimento non verrà valutato appropriato l'utente dovrà essere accompagnato al sistema appropriato di servizi e dimesso.

F) Durata

La durata massima di permanenza di un utente in questa tipologia di servizio è di **90 giorni** non prorogabili. Al termine di questo periodo l'utente potrebbe usufruire di altre tipologie di intervento ambulatoriali, semiresidenziali o residenziali in considerazione del progetto che sarà definito e condiviso con l'utente stesso e il servizio ambulatoriale di riferimento. Al termine del primo mese è prevista una valutazione condivisa con il servizio inviante rispetto alla modalità di prosecuzione dell'intervento.

2. SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE BREVE E ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE.

Servizio residenziale con progetto territoriale

A) Criteri per l'inserimento dell'utente nel servizio

L'intervento di diagnosi e definizione dell'esigenza si configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell'utente;
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP;
3. Criticità nella condivisione dell'esigenza dell'utente in ambito ambulatoriale;
4. Esigenza di applicazione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

B) Obiettivi del progetto individualizzato

Modificare la posizione di centralità che il GAP ha nella storia della persona, ovvero generare un cambiamento nella definizione di sé dell'utente da una posizione nella quale il GAP risulta centrale, pervasivo ai ruoli e riferimento esaustivo delle possibilità di azione verso una definizione di sé inedita, orientata ad una dimensione progettuale in cui il GAP risulti marginale o assente.

C) Indicatori di efficacia

1. Presenza di una dimensione progettuale entro la quale il GAP risulti marginale e si sviluppino per sé prospettive che ruotano attorno a questioni differenti dal GAP;
2. Riduzione / cessazione / gestione del GAP (gestione in una direzione di salute);
3. Presenza di possibilità biografiche entro le quali il GAP risulti assente o marginale;
4. Messa in atto di ruoli inediti, differenti da quello del GAP e orientati alla salute e /o modalità inedite di agire i ruoli esistenti.

D) Prestazioni

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio; Valutazione psicologica; Valutazione psichiatrica; Valutazione sociale; Valutazione medico / sanitaria; Valutazione educativa; Consulenza psicologica ed educativa per la



condivisione di un progetto di intervento; Consulenza e psicoterapia familiare; Psicoterapia individuale e di gruppo; Interventi domiciliari/territoriali; Interventi motivazionali; Attività occupazionale; Consulenza legale; Consulenza finanziaria.

E) Modalità di accesso

L'accesso a questa tipologia di servizio è possibile dopo una valutazione e diagnosi di disturbo da GAP effettuata dal Ser.D / SMI di riferimento, e con una certificazione rilasciata dal Ser.D / SMI con indicazione terapeutica per un servizio di trattamento residenziale breve e accompagnamento territoriale. La presa in carico avviene attraverso l'accompagnamento al servizio da parte del servizio ambulatoriale di riferimento al fine di agevolare l'accesso al servizio stesso.

F) Durata

La durata massima dell'intervento residenziale è di **6 mesi** ai quali può seguire un trattamento / progetto territoriale realizzato dal medesimo servizio per una durata massima di **12 mesi** che può prevedere anche brevi rientri residenziali nel servizio.

3. SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE. Servizio residenziale.

A) Criteri per l'inserimento dell'utente nel servizio

L'intervento di diagnosi e definizione dell'esigenza di configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell'utente;
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP;
3. Criticità nella condivisione dell'esigenza dell'utente in ambito ambulatoriale;
4. Esigenza di applicazione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

B) Obiettivo del progetto individualizzato

Modificare la posizione di centralità che il GAP ha nella storia della persona, ovvero generare un cambiamento nella definizione di sé dell'utente da una posizione nella quale il GAP risulta centrale, pervasivo ai ruoli e riferimento esaustivo delle possibilità di azione verso una definizione di sé inedita, orientata ad una dimensione progettuale in cui il GAP risulti marginale o assente.

C) Indicatori di efficacia

1. Presenza di una dimensione progettuale entro la quale il GAP risulti marginale e si sviluppino per sé prospettive che ruotano attorno a questioni differenti dal GAP;
2. Riduzione/cessazione / gestione del GAP (gestione in una direzione di salute);
3. Presenza di possibilità biografiche entro le quali il GAP risulti assente o marginale;
4. Messa in atto di ruoli inediti, differenti da quello del giocatore patologico e orientati alla salute e /o modalità inedite di agire i ruoli esistenti.

D) Prestazioni

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio; Valutazione psicologica; Valutazione psichiatrica; Valutazione sociale; Valutazione medico/sanitaria; Valutazione educativa; Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento; Consulenza e psicoterapia familiare; Psicoterapia individuale e di gruppo; Interventi motivazionali; Attività occupazionale; Consulenza legale; Consulenza finanziaria.

E) Modalità di accesso



L'accesso a questa tipologia di servizio è possibile dopo una valutazione e diagnosi di disturbo da GAP effettuata dal Ser.D / SMI di riferimento, e con una certificazione rilasciata dal Ser.D / SMI con indicazione terapeutica per un servizio di trattamento residenziale. La presa in carico avviene attraverso l'accompagnamento al servizio dal parte del servizio ambulatoriale di riferimento al fine di agevolare l'accesso al servizio stesso.

F) Durata

L'intervento è articolato in moduli della durata massima di **sei mesi rinnovabili fino ad un massimo di 18 mesi complessivi** ai quali può seguire un progetto territoriale della durata di sei mesi.

4. SERVIZIO DI TRATTAMENTO SEMIRESIDENZIALE

A) Criteri per l'inserimento dell'utente nel servizio

L'intervento di diagnosi e definizione dell'esigenza di configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell'utente;
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP;
3. Criticità nella condivisione dell'esigenza dell'utente in ambito ambulatoriale;
4. Esigenza di applicazione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

B) Obiettivo del progetto individualizzato

Modificare la posizione di centralità che il GAP ha nella storia della persona, ovvero generare un cambiamento nella definizione di sé dell'utente da una posizione nella quale il GAP risulta centrale, pervasivo ai ruoli e riferimento esaustivo delle possibilità di azione verso una definizione di sé inedita, orientata ad una dimensione progettuale in cui il GAP risulti marginale o assente.

C) Indicatori di efficacia

1. Presenza di una dimensione progettuale entro la quale il GAP risulti marginale e si sviluppino per sé prospettive che ruotano attorno a questioni differenti dal GAP;
2. Riduzione / cessazione / gestione del GAP (gestione in una direzione di salute);
3. Presenza di possibilità biografiche entro le quali il GAP risulti assente o marginale;
4. Messa in atto di ruoli inediti, differenti da quello del giocatore patologico e orientati alla salute e /o modalità inedite di agire i ruoli esistenti.

D) Prestazioni

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio; Valutazione psicologica; Valutazione psichiatrica; Valutazione sociale; Valutazione medico / sanitaria; Valutazione educativa; Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento; Consulenza e psicoterapia familiare; Psicoterapia individuale e di gruppo; Interventi motivazionali; Attività occupazionale; Consulenza legale; Consulenza finanziaria.

E) Modalità di accesso

L'accesso a questa tipologia di servizio è possibile dopo una valutazione e diagnosi di disturbo da GAP effettuata dal Ser.D / SMI di riferimento, e con una certificazione rilasciata dal Ser.D / SMI con indicazione terapeutica per un servizio di trattamento semiresidenziale. La presa in carico avviene attraverso l'accompagnamento al servizio da parte del servizio ambulatoriale di riferimento al fine di agevolare l'accesso al servizio stesso.



F) Durata

La durata massima di permanenza dell'utente nel servizio è di **24 mesi**. L'esigenza di prosecuzione dell'intervento viene periodicamente (ogni 6 mesi) verificata e condivisa con il Ser.D/SMI di riferimento. Il numero di ore e la fascia oraria di presenza dell'utente nel servizio può variare a seconda del progetto individualizzato.